D.D.S. n. 1658 **del** 06.10.2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Oggetto: Dissalatore di Gela - POD IT001E12531174 – Pagamento in favore di A2A ENERGIA S.p.a. del corrispettivo per la fornitura di energia elettrica per il mese di Agosto 2026 - capitolo 240026.

Il Dirigente del Servizio

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito con Legge Costituzionale 26.2.1948, n. 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 134 del 15.11.1982;

VISTO l'art. 88 della legge regionale n. 4/2003, che modifica l'art. 3 della L.R. n. 134/82, che fa carico alla Regione la differenza tra la spesa di produzione dell'acqua dissalata e la tariffa dell'acqua "all'ingrosso";

VISTO il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ..." e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 1 rubricato "Applicazione della normativa nazionale";

VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13.1.2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dal 1.1.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm..ii.;

VISTO il d.P.Reg 5 aprile 2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17.03.2016 n. 3";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al governo in materia di contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale, è stato conferito all'ing. Mario Cassarà l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito" del Dipartimento, a far data dal 16/11/2023;

VISTO il DDG 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.6.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il DDG 1115 del 3.7.2024 con il quale il Dirigente Generale del DRAR ha delegato agli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti

procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) della L.R. 10/2000 rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO il D.D.G.n. 1035 del 23.07.2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, conferma le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà con D.D.G. n. 1468 del 21/11//2023 e con nota prot. n. 24938/2025;

VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22.12.2025 con il quale all'Ing. Mario Cassarà è stato prorogato l'incarico dirigenziale del Servizio 0.1-Servizio Idrico Integrato – dissalazione e sovrambito per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026 ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo al contratto di lavoro;

VISTO il D.D.G. n. 488 del 24/03/2026 registrato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Energia e Servizi di P.U. al n. 130 del 01/04/2026, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° aprile 2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota prot. n. 14557 del 02.04.2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma, per tutto il periodo di proroga, le deleghe precedentemente attribuite all'ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.P.Reg. 3331 del 18.06.2026 con il quale è stato prorogato al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 957 del 22.06.2026 con il quale è stato prorogato il contratto individuale di lavoro dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sino al 31 **Dicembre 2026** ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo;

VISTA la nota prot. n. 26693 del 30.06.2026 con la quale vengono confermate, per tutto il periodo di proroga, le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà come sopra specificato;

VISTA la L.R. n.1 del 05.1.2026 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2025. Legge di stabilità Regionale" 2026 -2028;

VISTA la L.R. n.2 del 05.1.2026 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026;

CONSIDERATO che, in atto è demandata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti la competenza sugli impianti di dissalazione di proprietà della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 13 giugno 2023, n. 68, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche" con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, una Cabina di regia per la crisi idrica, di seguito denominata «Cabina di regia», che esercita funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni;

VISTO l'articolo 3 del predetto decreto legge n. 39/2023, che prevede la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di un "*Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2023, di nomina del dott. Nicola Dell'Acqua in qualità di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica fino al 31 dicembre 2023, prorogato, in ultimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2024 n. 148 ed il conseguenziale D.P. n. 524 del 10/04/2024, con cui su proposta del Presidente della Regione è stata istituita la Cabina di regia, presso la Presidenza della Regione Siciliana, per fronteggiare lo stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana nel settore idrico agricolo/zootecnico e in

quello idropotabile civile e produttivo, presieduta dal Presidente della Regione e coordinata dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, modificata, in ultimo, con deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2025, n. 155 ed il conseguenziale D.P. 548 del 11/06/2025;

VISTO il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 recante "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale" convertito dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, e in particolare l'articolo 11 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per il contrasto della scarsità idrica, per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche" che ha introdotto modifiche al decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 maggio 2024 n. 1084 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana" che ha previsto, all'articolo 1, la nomina del Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2025 con la quale lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana è stato prorogato per 12 mesi;

VISTA la Convenzione 20 aprile 2004, repertorio n. 10994, stipulata tra la Regione Siciliana (ex Assessorato regionale Lavori Pubblici) e Siciliacque S.p.A., recante: "C*onvenzione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile*" la cui durata è stata convenuta di anni quaranta;

VISTO il decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato con decreto commissariale 17 gennaio 2025, n. 11, con il quale è stata individuata Siciliacque S.p.A., già soggetto gestore del servizio idrico di sovrambito della Regione Siciliana, quale soggetto attuatore per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti di dissalazione di proprietà della Regione Siciliana di Porto Empedocle, Trapani e Gela;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208: "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 28 febbraio 2025, n. 20, con riguardo all'articolo 2, rubricato 'Ulteriori misure urgenti per il contrasto della scarsità idrica, per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, nonché per il ciclo delle acque negli impianti industriali e in quelli oggetto di ammodernamento' con il quale Siciliacque S.p.A. viene nominato quale soggetto attuatore per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti di dissalazione di proprietà della Regione Siciliana di Porto Empedocle, Trapani e Gela;

VISTA la nota prot. n. 18276 del 19.5.2025 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto al Servizio 11 "Provveditorato e Servizi Generali" del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 9/2013, di avviare le procedure per:

- la riattivazione immediata delle due utenze nel dissalatore di Trapani già intestate alla Regione Siciliana, in modo da renderle operative al completamento dei lavori;

- il subentro nelle utenze attivate da Siciliacque nei siti di Gela e Porto Empedocle al termine dei lavori.

VISTA la nota prot. n. 42955 del 17.6.2025 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica, valutata l'estrema necessità di procedere con urgenza all'attivazione delle utenze elettriche in argomento, comunica la disponibilità alla temporanea copertura della corrispondente spesa necessaria per procedere alla stipula dei contratti necessari all'attivazione delle utenze degli impianti di dissalazione, nelle more che il Dipartimento Acqua e Rifiuti attivi le procedure per la copertura finanziaria definitiva;

VISTA la nota prot. n. 22912 del 19.6.2025 con la quale questo Dipartimento comunica al Servizio 11 della Funzione pubblica i dati necessari per la riattivazione delle utenze del sito di Trapani;

VISTA la nota DRAR n. 24408 del 1.7.2025 con la quale si chiede al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro la copertura finanziaria per il triennio 2025-2027 per spese di conduzione degli impianti di dissalazione per complessivi 67,2 milioni di euro, di cui 42,0 milioni di euro per le spese di Energia Elettrica (sostenute direttamente dalla Regione) e di 25,2 milioni di euro per ripianamento delle spese di gestione sostenute dal gestore degli impianti;

VISTA la nota prot. n. 31048 del 13.8.2025 con la quale questo Dipartimento comunica al Servizio 11 della Funzione pubblica i dati necessari per il subentro della Regione nelle utenze intestate a Siciliacque S.p.a. nei dissalatori di Porto Empedocle e Gela;

VISTA la legge regionale n. 29 del 12/8/2025 " Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie " che all'art. 2 dispone:

comma 1) "*per far fronte alle spese di gestione degli impianti di dissalazione in Gela, Porto Empedocle e Trapani viene autorizzata la spesa complessiva di 9.900 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025, 25.300 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 e 32.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027.*

comma 2) *per gli esercizi finanziari successivi al triennio 2025-2027 la spesa annua è determinata con legge di bilancio nell'importo massimo di 32.000 migliaia di euro (missione 9 – programma 4) previa verifica dell'analisi e dell'ottimizzazione dei costi di gestione degli impianti di cui alla comma 1 in conformità con i principi di efficienza ed economicità"*;

VISTA la nota dell'Area A.04 del DRAR n. 32625 del 2/9/2025 con la quale si comunicano le variazioni di bilancio tra cui quella relativa al capitolo di spesa 240026 denominato "Spese per la gestione degli impianti di dissalazione di Trapani, Gela e Porto Empedocle" per l'importo complessivo di 67,2 milioni di euro, di cui € 25.200.000,00 per spese di gestione dei dissalatori ed € 42.000.000,00 per spese di energia elettrica distribuite nel triennio 2025-2027;

VISTO l'Atto integrativo alla Convenzione del 20 aprile 2004, rep. 10994, tra Regione Siciliana e Siciliacque S.p.A., relativo all'affidamento in gestione degli impianti di dissalazione in Gela, Porto Empedocle e Trapani del relativo servizio di erogazione di acqua per uso potabile, sottoscritto in data 27/08/2025 dal Dirigente Generale del DRAR- Regione Siciliana e dall'Amministratore Delegato di Siciliacque S.p.A.;

VISTO il DDG n. 1376 del 1.10.2025 con il quale si è stato approvato l'Atto integrativo alla Convenzione del 20 aprile 2004, rep. 10994, tra Regione Siciliana e Siciliacque S.p.A., relativo all'"*Affidamento in gestione degli impianti di dissalazione in Gela, Porto Empedocle e Trapani del relativo servizio di erogazione di acqua per uso potabile*" ed è stata impegnata in favore di Siciliacque S.p.a. la somma di € 25.200.000,00 sul capitolo di spesa n. 240026 (impegno n.1/2025) del bilancio della Regione Siciliana ripartita nel triennio 2025-2027;

VISTA la **Convenzione** Consip denominata "Energia Elettrica 22", lotto 16, aggiudicato alla Società A2A Energia S.p.A.;

CONSIDERATO che la convenzione per fornitura elettrica ha validità 12 mesi e che si è stimato che per il periodo 2° semestre 2025 – 1° semestre 2026 occorra una disponibilità finanziaria pari a euro 14.000.000,00 così distinti: € 6.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario anno 2025 e € 8.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario anno 2026;

VISTA la nota prot. n. 77918 del 6.11.2025 con la quale il Servizio 11 del Dipartimento della Funzione pubblica comunica la modifica del centro di costo comunicando alla società A2A ENERGIA S.p.a. i dati necessari all'associazione delle fatture elettroniche a questo Dipartimento;

VISTA la nota prot. n. 78075 del 6.11.2025 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica trasmette le Determine di acquisto delle forniture di energia elettrica per 12 mesi dall'operatore che fornisce il servizio di fornitura nell'ambito della Convenzione Consip Energia Elettrica 22 lotto 16 (A2A Energia S.p.A.) nonché gli **Ordini d'Acquisto** emessi relativi alle utenze attivate nei dissalatori dei siti di Trapani, Porto Empedocle e Gela, che si riportano di seguito:

Dissalatore	Determina di acquisto	Ordine di Acquisto	CIG
Trapani c.da Ronciglio	Prot. n. 43182 del 18.6.2025	n. 8605082 del 17.6.2025	B7514792C6
Trapani via Libica	Prot. n. 43179 del 18.6.2025	n. 8605073 del 17.6.2025	B75133FFA3
Gela	Prot. n. 57993 del 28.8.2025	n. 8679810 del 28.8.2025	**B811AE145C**
Porto Empedocle	Prot. n. 57997 del 28.8.2025	n. 8679821 del 28.8.2025	B811A54002

CONSIDERATO che le spese per energia elettrica sono poste in capo alla Regione Siciliana, che vi provvede direttamente in quanto intestataria dei relativi POD attivati per i tre impianti di dissalazione a seguito di stipula dei contratti di fornitura con il gestore della distribuzione elettrica;

VISTO il DDG n. 1795 del 25.11.2025 con il quale si prende atto degli ordini di acquisto trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 78075 del 6.11.2015 e si procede all'**impegno** in favore della società A2A Energia Spa – CF /P.IVA: 12883420155, per il periodo 2° semestre 2025 – 1° semestre 2026, la somma di € 14.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 240026 denominato "Spese per la gestione degli impianti di dissalazione di Trapani, Gela e Porto Empedocle" del bilancio della Regione Siciliana (impegno n. 2/2025), secondo la seguente ripartizione annuale:

Capitolo	Cod. Siope IV livello	Descrizione	Impegno per l'anno **2025** (€)	Impegno per l'anno 2026 (€)	Impegno per l'anno 2027 (€)	Totale Impegno (€)
240026	1.03.02.05.004	Spese per la gestione degli impianti di dissalazione di Trapani, Gela e Porto Empedocle	6.000.000	8.000.000	0	**14.000.000**

VISTA la **fattura elettronica** emessa da A2A ENERGIA S.p.a., relativa alla fornitura di energia elettrica all'impianto di dissalazione di Gela per il mese di agosto 2026, associata al POD identificato dal codice IT001E12531174, per un corrispettivo pari ad **€ 280.308,08** IVA inclusa:

Descrizione	POD	n. fattura	Consumi (kwh)	Importo (€)	I.V.A. 22% (€)	Totale (€)
agosto 2026	IT001E12531174	826500668432 del 07/09/2026	859.618	229.760,72	50.547,36	**280.308,08**

RITENUTO che la stessa sia regolare;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva, DURC, On Line prot.n. INPS_52265089 del 14/9/2026 attestante la posizione regolare di A2A Energia S.p.A. con validità fino al 17/1/2027 ;

VISTO il verbale di accertamento dei consumi elettrici del dissalatore di Gela per il periodo in esame redatto in data 25/09/2026, con il quale Siciliacque spa conferma che i consumi esposti da A2A sono da ritenersi congrui, giusta nota n. 39576 del 06/10/2026;

VISTA la verifica, di cui al D.M. n. 40/2008 del 18.1.2008, prot. n. 202600010083288 del 06/10/2026, effettuata presso Agenzia delle entrate - Riscossione, secondo la quale la A2A ENERGIA S.p.a. è risultata soggetto non inadempiente ai sensi dell'art. 48 bis del d.P.R. 602/73;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della fattura sopra citata, per l'importo complessivo pari ad € **280.308,08** compreso IVA, a valere sulle somme impegnate con il decreto D.D.G. n. 1795 del 25.11.2025 sul capitolo n. 240026;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

Art. 1 E' disposta, a valere sull'impegno n. 2/2025 assunto con D.D.G. n. 1795/2025 sul capitolo 240026 del Bilancio della Regione Siciliana – codice Siope 1.03.02.05.004, la liquidazione del corrispettivo relativo alla **fattura n. 826500668432 del 07/09/2026** della società **A2A Energia S.p.a.**, – CF /P.IVA: 12883420155 dovuto per la fornitura di energia elettrica all'**impianto di dissalazione di Gela** per il mese di agosto 2026 (POD n. IT001E12531174) per l'importo complessivo pari ad **€ 280.308,08** mediante l'emissione di mandato collettivo, così suddiviso:

- **€ 229.760,72** in favore della società A2A ENERGIA S.p.a., quale imponibile da accreditarsi sul conto corrente dedicato indicato nella Convenzione Consip Energia Elettrica 22 lotto 16;
- **€ 50.547,36,** in favore della Regione Siciliana, quale IVA da versare all'Erario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12.08.2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta).

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario
(ing. Stefania Augi)
Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio

Il Dirigente del Servizio S.01
(Ing. Mario Cassarà)

MARIO CASSARA'
REGIONE SICILIANA
06.10.2026 11:36:56 GMT+01:00